

ABBONAMENTO

Esco tutti i giorni tranne le Domeniche... Un numero separato Cent. 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI

In ogni pagina... Direzione ed Amministrazione Via Savonarola N. 13

ENTRANDO NEL 1906

Noi abbiamo già formulato il programma del nostro giornale nel numero del 2 ottobre p. p.

Se siamo stati costretti, dalle altrui aggressioni, ad aspro polemiche difensive, speriamo che, passato questo periodo di transizione, la nostra attività potrà svolgersi nel campo sereno degli ideali, che sono nostra suprema aspirazione.

Ripetiamo che noi consideriamo il partito democratico radicale come un partito autonomo, distinto così dai conservatori come dai socialisti, che se con questi partiti ci sono dei comuni punti di contatto, ci sono pure delle essenziali differenze, per le quali appunto le nostre idee acquistano caratteri e fisionomia propria e indipendente.

Solidali con gli onesti di tutti i partiti nella lotta per la morale e per la libertà, seguiremo sereni la nostra via in tutto quello che si attiene più strettamente al programma economico e politico del nostro partito.

Siamo perfettamente indipendenti da influenze di uomini e di clientele, persuasi soltanto che il bene pubblico trovi la sua unica origine nella leale e intransigente osservanza dei propri principi politici.

Noi ci rivolghiamo al popolo, non per farcene scampo ad ambizioni personali che ci sono ignote, ma per educarlo e per portarlo al trionfo di tutto ciò che una rapida evoluzione sociale può fargli legittimamente raggiungere.

Con questi riaffermati propositi ci accingiamo fidenti a entrare nel nuovo anno.

Il Friuli apre l'abbonamento per il 1906 al prezzo di

Lire 15.00

cioè a condizioni più vantaggiose di quelle di ogni altro giornale politico quotidiano della città.

A tutti gli abbonati, che avranno versato l'importo dell'associazione entro il mese di Gennaio, verrà dato in dono l'interessantissimo volume

IL FRIULI

nel risorgimento italiano

della nostra comprovinciale professoressa

RINA LARICE

volume di cui ogni famiglia friulana, che ami conoscere i fasti del proprio paese o le gesta di coloro che si sono sacrificati per la sua libertà e indipendenza, dovrebbe possedere una copia.

Ci riserviamo, poi, di offrire agli abbonati un altro regalo, utile e gradito, per il quale stiamo trattando.

10 Appendice del 'FRIULI'

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(Argomento delle prime nove appendici)

Il romanzo si svolge a Parigi e comincia in casa del banchiere Sigismondo Vermentil, che aveva sposato una ricchissima erede, Luciana Davil, senza però godere la stessa dote; e tra loro regnava una palese freddezza, un odio nascosto. Ora, la signora riceve da una sconosciuta il dono misterioso di due colubini accompagnati da una lettera, che la fa esclamare: «Chi i morti risuscitano?» Nella sera, alla Comédie Française, dove si recava con la moglie del proprio figlio, viene sorpresa da un giovane che si chiama Vermentil, un giovane che è un cugino della stessa persona sconosciuta dieci anni prima e poi morta. Questo giovane discorreva della casa in un altro piano con una signora e una giovinetta, che era stata impressionata dallo occhiale della Vermentil.

Raul ha ragione, figlia mia; a Parigi non vi sono «gitanos» dal mal'oc-

chio - soggiunse la vecchia dama colla gravità di chi pronuncia una sentenza. L'insistenza della signora Vermentil nel fissare il giovane continuava.

«Mi pare una mancanza d'educazione dell'buona - mormorò la giovinetta volgendo le spalle alla moglie del banchiere.

Anche il giovane, che sentiva pesare su di sé lo sguardo magnetico della signora Vermentil cominciava ad essere meno tranquillo: non ch'egli partecipasse alle superstizioni di Manuela, ma perché non sapeva spiegarci l'insistenza della bella dama.

Anch'egli con moto istintivo si ritrasse in un angolo del palco dove non poteva giungere sino a lui quello sguardo inquietante.

«Chi guardate con tanta attenzione?» - aveva domandato la signora Vermentil alla sua amica.

«Una persona che rassomiglia perfettamente ad un'altra che io ho conosciuto - aveva risposto Luciana Vermentil.

«E non potrebbe essere la stessa persona?»

«No, perchè quella che io ho conosciuta è morta da più di dieci anni.

NOTE E NOTIZIE

La rivolta di Mosca

Secondo notizia da Pietroburgo, in diversi punti di Mosca si continuerrebbe a combattere. Non si può calcolare il numero complessivo delle vittime. Più di 200 edifici sono completamente distrutti. I soldati sono esausti. Continuano i saccheggi di negozi. Regna gran carestia.

La nomina dei sottosegretari

Ufficialmente si comunica che sono stati deliberati le nomine dei seguenti sottosegretari di Stato:

- Interni - dep. Luigi Fucini.
Astronomia - dep. Alfredo di Bugnino.
Gravità e giustizia - dep. Luigi Rossi.
Finanze - dep. Gerolamo del Balzo.
Tesoro - dep. Giuseppe Pasca.
Guerra - magg. gononiale Porro.
Marina - contrammiraglio Biondo.
Pubblica Istruzione - dep. Benedetto Girmentol.
Poste e telegrafi - dep. Francesco Mira.

Un busto a Matteo Imbrini

Teri a Terzi, in Piazza del Plebiscito, giunta di apostoli cittadini di signore e di popolo, alle ore 11 fu inaugurato il busto in bronzo a Matteo Renato Imbrini, opera dello scultore Donato Deuda di Terzi. Durante la cerimonia, cui assistevano anche molti senatori e deputati della regione, parlarono applauditi l'avvocato Protomastro, il sindaco Quireola ed il deputato Malenghi.

Fra gli italiani d'oltre confine Per grida severissime

Alcuni operai di Lussemburgo (Istria) comparvero davanti al tribunale di Rovigno, accusati di grida offensive all'imperatore d'Austria, all'Austria stessa, alle autorità costituite, ai preti e di avere inneggiato a Garibaldi e all'anarchia.

I soliti denunciatori sostennero l'accusa ma cadendo in contraddizione; più quella meno gli imputati sebbene qualche discreta condanna; uno per lesa maestà, ben otto mesi di carcere. O giustizia austriaca!

SPIGOLANDO

Gli stivali automobili

Per l'umanità che ha fretta ha pensato un inventore parigino, il quale ha messo in commercio degli «stivali automobili», coi quali si possono fare tranquillamente cinquanta chilometri al giorno. Gli stivali costano quattrecento franchi al paio. Un'inezia in confronto dei servizi che sono destinati a rendere. Immaginatevi il vantaggio che arcea all'umanità lo stivale automobile, che fa dell'uomo moderno il Mercurio della Mitologia. Da buon francese, l'inventore dovrebbe fare omaggio del primo paio perfezionato di stivali volanti all'alleato Nicola, al quale passava, da un momento all'altro, tornava veramente utile. Con questi stivali si può presto raggiungere la frontiera tedesca, destando un'ammirazione che confina col terrore. I suoi generali non hanno bisogno di questo nuovo trovato della meccanica, perchè hanno dimostrato di essere dei più veloci anche senza gli stivali meccanici.

«E se fosse risuscitata?» - domandò ridendo la signora Vancraison.

«La moglie del banchiere del boulevard San Martin rabbriviti, ma ostentando una perfetta tranquillità, rispose: - Ho assistito in stesso ai suoi funerali ed ho veduto la terra ricoprire la sua bara. I morti non risuscitano...»

E siccome l'argomento del discorso lo rievocava molesto, la signora Vermentil volse il capo verso la platea che andava riempendosi, essendo stati dati i segnali del principio del secondo atto.

Il sipario stava per alzarsi nel momento in cui entrava nel palco un signore sui cinquant'anni. Era piccolo, grosso e zoppicava leggermente; aveva il viso sbarbato come quello d'un magistrato o sul naso adunco teneva inforcata un paio d'occhiali legati in oro.

«Meglio tardi che mai. Vi divertite, signore?» - domandò il nuovo venuto inchinandosi o bacinando galantemente la manina inguantata della signora Vermentil.

«Abbastanza, caro signor Vancraison - rispose Luciana. Sono felicissima di poterlo vedere stasera perchè ho molto bisogno di voi.

«Sono sempre a vostra disposizione, signora.

I casi telepatici

Il dottor Tell di Berlino, cita negli «Echische Studien» esempi che mostrano nei casi uno speciale senso di telepatia, o premonitrice. Un giorno, per esempio, il cane di un signore lievemente infermo, si accorgendo, ne volle più mangiare. Il medico dichiarava non esservi pericolo alcuno per il malato, il quale morì invece il giorno stesso.

Il matrimonio di un ottuagenario

La signora Cornelia Biella, che fu già festeggiatissima attrice del teatro nazionale ungherese di Budapest, ed ora ha raggiunto l'età di 80 anni, domenica scorsa si è unita in matrimonio col sig. Colomano Roszuryay, un giovane di 34 anni. I congiunti dell'attrice fecero tutto il possibile per distarla da questo matrimonio, tentandole perfino di farla porre sotto curatela. Ma la vecchia signora soppo procurarsi dei certificati medici che la dichiararono in possesso di tutto la facoltà mentali. Alla cerimonia nuziale, che ebbe luogo in casa della signora Biella, non potendo essa recarsi in chiesa per la sua grave età, la sposa comparve vestita di bianco, tenendo in mano i fiori di mirto.

L'APPALTO DEI DAZI a Maiano

Maiano, 28 dicembre

Scotti s'agitò

Quando Galileo Galilei osò affermare che la Terra gira intorno al Sole, i sapientoni gridarono in coro: Che pazano ci narrate, messer Galileo? La Terra non si muove, è il Sole che lo gira intorno. Nell'ultimo novennio i dazi a Maiano hanno dato un interesse medio di lire 9222.19. Noi, più previdenti, abbiamo detto che l'intervito dei dazi a Maiano avrebbe raggiunto almeno le L. 12000. «Oh che pazano, oh che pazano!» - hanno strillato i fautori ostinati del vecchio sistema per economia, fallito completamente a Maiano. Noi, sempre calmi e dignitosi nella nostra polemica, abbiamo fatto dei confronti. Abbiamo osservato, per esempio, che a Lagagna, comune inferiore a Maiano per popolazione ed importanza commerciale, i dazi rendono annuo L. 14,293.36.

Il segretario di Maiano, sig. Cesare Scotti figurò nelle passate polemiche fra i più caldi sostenitori del sistema per economia. Le sue ragioni per combattere l'appalto erano davvero fine, persuasive... Noi i suoi articoli egli si dimostrava visibilmente preoccupato per i poveri consumatori; i quali, però, coll'appalto del dazio ora avvenuto, avranno un reale vantaggio. Infatti per piccolo proprietario riesce ottremodo gravosa la sovrapposizione sui terreni o fabbricati, la quale, colle nuove spese contratte dal Comune di Maiano, chi sa in dove avrebbe dovuto salire. Quelli che strillavano come galline spennacciate orano gli esercenti: questi cari signori imitavano quei tali che esercitano la questua per mestiere, o spingono avanti i fanciulli per impietosire il pubblico sulle porte delle chiese. «Pietà pel povero orlo!» Ma frattanto i poveri esercenti fanno guadagni orbi, godendosi i vantaggi degli abboni ed usando anche pressioni per far correre l'acqua al loro mulino. Lora era il portavoce di que-

«Bene... discorriamo appon a finito l'atto che dev'essere molto interessante - disse la signora Vermentil.

Anche il secondo atto fu un trionfo per il celebre comediografo. Ormai il successo del suo nuovo dramma era assicurato e la Francia aveva un capolavoro di più. Al calor della tela scoppio un uragano di applausi, come mai era stato udito nell'aristocratico teatro.

«Volete, che discorriamo?» - domandò la signora Vermentil al banchiere Vancraison, quando gli applausi furono cessati.

«Discorriamo pure.

Luciana lasciò il parapetto del palco a si ritirò in un angolo col banchiere.

«Non sorprendetevi della mia domanda per quanto vi possa sembrare strana - disse sottovoce la signora Vermentil - Potete procurarmi per domani mattina, prima delle undici ore, cinque milioni?»

Il signor Vancraison fece un salto e guardò con stupore la sua cliente.

«Avete detto cinque milioni?» - egli mormorò.

«Appunto.

«E li volete prima delle undici?» - presegni il banchiere.

gli speculatori che sul giornale si vestono di piteochi e non impediscono il pubblico. Era ben naturale che da Maiano dovesse partire l'iniziativa per appaltare i dazi, e non invece la persona che fin dal luglio 1905 fece la prima offerta.

Il sig. Cesare Scotti, intanto, si quella pietosa persona, la signora forse, quell'entusiasta padre dei poveri (Priuli, Anno XXIII, n. 121). Lo scollino sul quale erano poi passate le altre signorine, quale criterio nel giudizio? Lo scollino benissimo che, in passato, è un aiuto lo Scotti fu sempre preside di tutte le attacchi, volentieri a partigiani, senza anche d'insinuare che quella persona volesse fare speculazione sulla pelle dei malaventi per comporre caso o campare una mano amica fermando l'anonimo libello.

Entra in scena Montanari!

Nella seduta consigliare dell'8 agosto c. l. il cav. Magaldi fece osservare ai consiglieri non eletti che l'ossessione dei dazi per economia non aveva dato a Maiano buoni risultati; o che dovessero tener conto dell'offerta di L. 12000 fatta da quella pietosa persona. Una bella lezione davvero per il segretario sig. Scotti, impartita dal delegato prefettizio cav. Magaldi e Votarono per l'economia i sigg. De Mezzo Pietro, Della Zuana Totia (grande indifferente di cose comunali), Riva Agostino, Antroniti Luigi, Carnellati Longino (grande area di scienza), Dallara Valentino, Moreani Luigi, Asquini Luigi, Facion Andrea, Intigelli Stefano, Alvi G. B., Ceconi Giuseppe, Bot Francesco. Il parere del cav. Magaldi non fu seguito, o la maggioranza si diresse verso una china che avrebbe condotto allo scioglimento del Consiglio. Il famoso Imbrini era tanto gonfiato per la vittoria che l'annuncio agli avversari con un gesto poco cavalleroso.

«Abbiamo tentato di far risuonare la maggioranza pubblicando documenti e cifre tali da persuadere che la riscossione dei dazi per economia aveva fatto bancarotta a Maiano. (Priuli, Anno XXIII, n. 104). Inasoro contro la nostra esposizione finanziaria il signor Votatore daziario sig. Felice Montanari, dando prova d'una eccessiva intemperanza di linguaggio. Qui a Maiano - scrive il Montanari - si è formata una banda di camorristi capitanata da un esposito capo, la quale si è prefissa di abbattere la nuova amministrazione, mettendo lo scampiglio in tutti i pubblici servizi - non è il caso di adoperare all'uopo i per lo schi artefici. (Priuli n. 198.)

Curioso davvero quell'agente del dazio tanto zelante per servizio sanitario! Le persone oneste che si preoccupano degli interessi comunali sono pertanto una banda di camorristi, e le loro polemiche serene o imparziali sono giochi artefici... Lo inchiesta sul dazio sono parca come lo definisce il segretario sig. Cesare Scotti: ma i fatti furono più galantuomini delle ghiacchiere.

I «camorristi» trianfano!

È noto che il consiglio comunale di Maiano dovette vincere la sua riluttanza o appattare i dazi.

Aprora l'asta il 28 dicembre 1905 la riscossione dei dazi fu affidata per un quinquennio alla ditta Zozzi o Pignoni per L. 16101 mentre l'incasso medio per economia fu di sole L. 9222.19. E noi convinti che gli introiti dei dazi potevano

«Sì.

L'angolo passò la mano sul cranio calvo, rimase un istante meditando, poi, dopo avere sospirato, disse:

«Là avete, ma sarà necessario perdere una somma non indifferente perchè dovè vendere in fretta e furia molti dei vostri titoli di rendita, ed oggi la rendita ha subito un non lieve ribasso.

«Non importa; vendete liberamente.

«Finali a lei so ondate. Sarei capace di tutto!» - essa esclamò guardando minacciosa la signora Vermentil e alzando in piedi.

«Che cosa fai, mia cara?» - domandò sorpresa la marchesa Fuentes alla figlia.

«Voglio ritornare a casa - rispose Manuela che come figlia unica, era stata vizziata dalla madre.

«Tu vuoi lasciare il teatro prima che lo spettacolo sia terminato?»

«Sì; ho detto che voglio andare a casa.

«Sì andiamo, anche io mi sento stanca - essa disse alzandosi alla sua volta, incapace di resistere al capriccio della figlia.

Raul di Souigny, senza chiedere ragione... (Continua)

OFFELLERIA-BOTTIGLIERIA
Girolamo Barbaro

VIA PAOLO SANIOLANI N. 1

Ricchissimo assortimento di vini e liquori di lusso. — Mandorlati finissimi al torrone, alla giardiniera. — Fondants — Mostarda speciale — Porcicato — Specialità Cioccolata foglia — Cioccolatini, Confitore finissimi — Biscotti esteri e nazionali.

Bomboniere - Snacchi in raso
Cariacchi
Servizi speciali per nozze, battesimi, solenni.

Articoli per regali in occasione di Capodanno e Befana.

Panettoni freschi

tutti i giorni.

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con Iposifiti di calcio e sodio e sostanza vegetale. Dotta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta la migliore.
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Milano, 1903; Parigi, 1904; Genoa, 1905; medaglia d'oro, 1906; Vienna, 1904; Londra, 1904; Graz, 1904; e medaglia d'oro.
VENDITA: In bottiglia grande lire 4.— media lire 1.75, piccola lire 1.— franco nel regno. — Scorta al venditore.
Deposito a vendita presso G. Bittner e C. Venezia — G. Bonvicini e figlio - S. Negri e C. Bologna — Gio. Battista Solero, Turin, via Aquilone, 4. Udine.
Promotore Laboratorio Milano-Farmaceutico
Giulio Podrecca - CIVIDALE

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
SANGUE
NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Dottor L. Zappalà, specialista per le malattie di Orecchio - naso - gola
gli allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali o istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Bollani 10 (Piazza Vittorio Veneto) dalle 9 alle 12 - Udine.

AGQUA DI PETANZ
eminente prescrivere per il trattamento della salute dal Ministero Ungherese brevettata - LA SALUTARE - 200 Certificati puramente italiani fra i quali uno del comm. Carlo Sghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lappini medico di S. Leone XIII - uno del prof. dott. Guido Bacchetti direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia:
A. V. RADON - Udine
rappresentato dalla Ditta Angelo Fabri - UDINE

Dott. Giuseppe Sigurini
Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.).
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14
Via Paolo Sanioli n. 7 - Udine
(S. Pietro Martini)
VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG
Le salse più gustose e delicate si preparano col VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA
(Seduta del 27 dicembre)

Dell'elaborazioni approvate

Ries di Arcano - Cessione di fondo comunale alla latteria sociale.
Fontanafredda - Vendita torrono.
Torni di Sotto - Cessione piano alla Veneri Giovanni.
Dogna - Assegnamento combustibile Vidal Giacomo.
Torni Azzurri - Concessione a Brizzago Giovanni di estrarre sassi e sabbie.
Meduno - Aumento salario allo stradino.
Montebelluna Cellina - Vendita stabili.
Trevano - Acquisto immobili per allargamento strada.
Cividale - Regolamento impiegati comunali.
Claut - Affranco beni comunali.
Mariano - Regolamento impiegati comunali.
Spilimbergo - Costituzione di servitù.
Brygnera - Aumento salario allo stradino.
Villa Santina - Regolamento per servizio di segreteria ed aumento di stipendio al segretario comunale.
Udine - Pensione al ingegnere Miami Luigi.
Udine - Aumento stipendio all'applicato contabile dell'acquedotto.
Paurano - Vendita piante dei boschi Byron e Casasa.
Udine (Provincia) - Vendita ritaglio stradale.
S. Giorgio di Nog. - Iscrizione di salariati alla Cassa Nazionale di Provvidenza.
Bagnaria Arsa - Aumento salario alle guardie campestri.
Bertiolo - Tariffa daziaria.
Moinacco - Idem.
Tricesimo - Regolamento per la riscossione del dazio in economia.
Tricesimo - Conferma degli impiegati daziari.
Tricesimo - Tariffa daziaria.
Tramonti di Sopra - Idem.
Bultrio o S. Giovanni di Manzano - Dazio in economia, regolamento o tariffa.
Pavia di Udine - Iscrizione di salariati alla Cassa Nazionale.
Camporotondo - Tariffa daziaria.
Maruzzo - Regolamento tassa vettura o domestici.
Marano Lagunaro - Esazione pesa pubblica del pesce in peschiera.

Corriere Giudiziario

In Tribunale
(Udienza del 31 dicembre)
Presidente Antiga, P. M. Torrosini.

Associazione
Cattolini Gio. Batta e Trevisan Giuseppe negozianti di manifatture in Latisana, avv. Levi. Dichiarato non luogo a procedere per avere adempiuto agli obblighi del concordato.

Contrabbando
Monaco Luigi, imputato di contrabbando tabacco difensore avv. Levi. Condannato alla multa di lire 71; applicata la legge del perdono.
Oblich Anna, idem zucchero difensore avv. Levi idem, alla multa di L. 11,88, detenzione giorni 6 vigilanza speciale della P. S. anni uno.

Violenza contro le guardie
Lozsch Antonio di anni 20 da Termonze (S. Pietro al Natisone) la sera del 22 ottobre proveniente da Coploticcia allo 2 dopo mezzanotte giunto nella località chiamata la crocetta bassa s'imbattè in un'onbra e ritenendola il diavolo, diede lui, sparò un colpo di rivoltella. Il diavolo invece era rappresentato da una guardia di finanza che sbucata dai foglietti ove era appostata intimò il ferma, ferma, e l'altro invece se la diede a gambe.
Ma due suoi compagni certi Petricci e Gutlopp furono arrestati e dal brigatiero Natali B., con la guardia Prendini F. 5 tradotti in caserma ove dichiararono che fu il Lozsch a sparare. Il Lozsch a mezzo di interprete ripeté che ebbe paura del diavolo, ma lo guardie che di tali superstizioni sono scorse si recarono in Casa del Lozsch, e lui confessò di avere sparato. Le guardie sostengono di avere veduto il fuoco in rettilineo contro essi; il Lozsch ed i suoi compagni pedanti sostengono il contrario. Tutti più confessano che la notte era estremamente oscura o che non ci si vedeva un palmo oltre il naso.
Richiamato il brigatiero Natali disse che gli consta che il Lozsch aveva ripetutamente dichiarato di vedersi con le guardie, perchè in altra volta presso un fagorato contrabbando.
Pres. E fu anche condannato.
Briy. A me constava che quelli tre si avanzavano per esplorare il torrono che era il loro fardelli li avevano deposti nei nascondigli.
I testi Petricci e Gutlopp ripetono che il Lozsch sparò e poi fuggì per paura del diavolo.
Le due sorelle Giotto Pollicia e Cle-

Un tentato suicidio che sfuma

La giovane Celeste Sirculich, d'anni 21, da S. Leonardo, domestica alla trattoria Loventz, che sabato, come abbiamo pubblicato, venne condotta all'ospedale con sintomi di avvelenamento, si trova fuori di pericolo.
La ragazza raccontò a un agente di questura che essa non aveva frangugiato alcun veleno, ma aveva bevuto una discreta quantità di alcool.

Sottoscrizione pro «Scuola e Famiglia»

VIII MESE
Somma precedente L. 879.90.
N. N. c. 20, P. Rizzi c. 20, G. Gini c. 50, N. N. c. 20, Adele Manro c. 40, N. N. c. 50, Flovetti c. 20, Emilio Gobessi c. 50, L. Zanella c. 25, L. M. Colombati c. 50, Onora Locatelli l. 2, A. Giacobi c. 20, Emilio Girardin l. 2, avv. G. Girardin l. 2, avv. Emilio Nardini l. 2, Enrico Cancig c. 50, N. N. l. 1, N. N. l. 2, Marianna Rinaldi l. 2, Fanny Lanzatto l. 2, dott. Oscar Lanzatto l. 2, Luigi Mullinavis l. 1, Augusto Tam c. 50, Casolati c. 60, N. N. 55, Masizzo l. 2, Cosmi l. 1,35, Danielis l. 1, Scotti l. 1, E. Blasoni l. 1, Romuolo Romano c. 50, N. N. l. 1, G. Bassi l. 1, N. N. l. 1, L. Licardo c. 50, Giovanni Toso c. 50, Antonio Maurich c. 40, Arturo Valacchi c. 50, Enrico do Checco c. 50, Zappani c. 50, Gino Pagnutti l. 1, ing. Cantoni l. 1, G. Taddio l. 1, dott. V. Dorotti l. 1, N. N. l. 2, famiglia di Pramporo l. 5, Anna Someda l. 2, Anna Forlga l. 3, Luigi Cioghi l. 2, Maria Del Missier l. 1, N. N. l. 1,50, N. N. l. 1, D. B. c. 50, Costanza Kechler l. 5, L. Davide Basone l. 5, Rodolfo Bertoli l. 2, G. B. Bartoli l. 1, Leonardo Musatti l. 1,50, N. N. c. 20, L. Mauro c. 25, N. N. c. 20, N. N. c. 40, V. Salvadori l. 1, Brovi l. 1, Annetta Prassel c. 80, C. Variolo, c. 50, Paolo Laroca l. 1, Stefanetti Gritti l. 1, Luigia Potraceo l. 1, Elisa Brignone c. 50, Eli Mazzolini c. 50, fili de Anna l. 1, Aurelio Brindotti l. 5, Polissena Conuzzi c. 50, Luigi Collovigh c. 50, Luigi Meschiout l. 1, Giuseppe Colantini l. 1, Poz l. 1, Forviera c. 20, Parrocchini c. 30, N. N. c. 50, Quintino Leoncini l. 1, Comino Marangoni l. 1, D. Garlotti c. 50, I. Ronzoni l. 1, N. N. l. 1, Ladovico Bon l. 2, N. N. c. 20, N. N. l. 1, Vinello l. 2, Caporinico l. 5, Roselli l. 2, Montico c. 50, Camerini c. 20, Maria Onanno l. 2, Maria Zavagna c. 20, Luigi Barbini c. 50, Zucchiotti c. 30, Boracini l. 1, Ivo l. 1, Pasticcione Dorta c. 50, N. N. l. 1, N. N. l. 1, Avv. Paraggio l. 3, Gattolini c. 25, Cav. Turchetti l. 2, Federico Cantarutti l. 2, Italia Paolini l. 1, Basso l. 1, Bertaccini l. 1, Calzoleria Martincig l. 1, Ripetta l. 1, N. N. l. 1, Bertoglio l. 5, Coccani Guido l. 3, N. N. l. 1, Amalia Van l. 1, Pio Mangano c. 20, N. N. c. 30, N. N. c. 30, Vittorio e Maria l. 1, Pietro Marcolini l. 2, Della Torre c. 30, Giuseppe Galinassi c. 50, Rigo Angelo c. 50, Mazzaro c. 50, Ditta Anson l. 1, N. N. l. 1, N. Santi l. 1, Achillo Dorta l. 1, N. N. l. 20, N. N. c. 50, N. N. c. 20, Candido Bruai l. 1, Marta Cucchini l. 1, Mora l. 2, Luigia Cassio l. 1, Gottardo c. 40, Angelo Angeli l. 10, N. N. c. 50, Pietro Giusanti c. 50, Luciano Minis l. 1, Alfonso Pravisani l. 1, Signora Bari c. 25, Emilio Zanini c. 20, Madussi c. 50, Santo Sartori c. 30, Famiglia del Negro c. 50, N. N. c. 30, Annita Salvigni c. 20, N. N. c. 20, Lestuzzi c. 50, Matilde Carresi l. 2, N. N. l. 1, Giuliani Giuseppe c. 50, Contarino Mauro Toso l. 1, Famiglia Contarino l. 2, Cremosa c. 50, A. Zoratti c. 80, N. N. l. 1, Angelina Buttazzoni vel. Solero l. 2, N. N. c. 20, Virginia Pacca l. 1, Teresa Carusi l. 1, Anna Roi l. 1, N. N. c. 20, N. N. c. 20, G. Antonini l. 2.
Totale L. 1070.50

Buona usanza.

Alla «Scuola e Famiglia» olargirono in morte di:
Luigi Barbis: Federico Cantarutti lire 1.
Giuseppe Rocco: Bernardis Giorgio e famiglia lire 1.
Ca. Nicolino Romano: Alfredo Lazzarini lire 1, Francesco Menti lire 2, Bartolo Cappellari lire 2.
Caterina Mattioni: Gerontia Mola lire 1.
Giovanni Tonini: Ing. Oddono Tosolini lire 5, Antonia Franzutti lire 2, Stefano Masciadri lire 2, Marco Foroglio lire 1, Fratelli Schiavi lire 1, Co. Antonio Romano lire 1.
Ritardo Foramitti: Pietro Trani lire 1.

Manca di vagoni

Continua la mancanza di carri ferroviari. Se ne lamentano specialmente i negozianti di legname, i quali non sanno come indovinare la loro merce dalla Stazione della Carnia. Urgono provvedimenti.

Il freddo veramente invernale

È venuto a, come nello scorso anno, è cominciato col primo giorno dell'anno. La scorsa notte la temperatura è scesa a -7 gradi sotto zero e stamano, alle 8, avevano -4 sotto lo zero. Il tempo è bello, il cielo è limpido e terso o non soffia il vento.
La fontana di piazza Vittorio Emanuele ha i merletti di ghiaccioli.
I pattinatori sono raggiunti di gioia e fanno voti che il freddo... aumenti ancora.

Lo scoppio di una cartuccia

Venì accolto all'ospedale certo Tot Fioravante, dai Rizzi, d'anni 14, per la cura di una scottatura di secondo grado al pollice destro, causata dallo scoppio di una cartuccia. Fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

L'ultimo giorno dell'anno 1905

Fu allegrato da un tempo bellissimo; durante la mattina disturbò alquanto il vento e la temperatura si mantenne abbastanza fredda.
Nelle ore pomeridiane vi fu molto movimento in tutta la città.
Alla sera vi furono numerosi ad alloggi simposi nella intimità delle famiglie, in alcune associazioni o nei pubblici esercizi.
Dappertutto si salutò il nuovo anno col bicchiere in mano e si fecero brindisi ed auguri.

Nascite, morti e matrimoni nel 1905

Durante l'anno testè decorso vi furono 1222 denunce di nascite, 1107 di morte e 275 matrimoni.

Il primo matrimonio del 1906

celebratosi queste mattina fu quello di Leonardo Cojatti, d'anni 20, con Pia Zuliani d'anni 15, ambidue di Godia.
Come si ricorderà, circa un mese fa il Cojatti aveva rapito la sua fidanzata.

Unione velocipedistica

Nell'assemblea dell'altra sera riuscirono eletti a presidente il sig. Ettore Driussi; a consiglieri i sigg. Conti (rielezione) Migliorini Aurelio (rielezione), Bisantini Giovanni e Do Campo Giacomo; a revisore il sig. Marangoni; a portabandiera il sig. Giuseppe Pittini.

Società dell'Unione

Nell'assemblea, che ebbe luogo venerdì sera, venne approvato il provvisorio 1906, e quindi si passò all'elezione della rappresentanza. Venne riconfermato a presidente il comm. conte Antonino di Pramporo. Riuscirono pure eletti il cav. avv. Pietro Capolani e l'avv. conte Gino di Caporinico. Ebbe pure la maggioranza il dott. Urbanis (22 voti), ma non fu proclamato, non avendo ottenuto il numero dei voti richiesti dallo statuto.

Proteste di postelegrafici

Sabato sera la sezione udinese dell'Associazione postelegrafica italiana votò i seguenti ordini del giorno:

«L'assemblea, di fronte alle accuse del Lavoratore Friulano denuncianti fatti gravissimi perpetrati nella direzione di Udine concernenti coloro che ad essa sono preposti, riaffermando il proprio diritto di controllo su tutti gli atti dell'amministrazione e specialmente su quanto riguarda la dignità del personale, reclama una severa inchiesta che precisi le responsabilità e sottragga gli impiegati ad un complesso sistema dirigente che è in contrasto ad ogni più elementare norma di legalità o di onestà».

«L'assemblea, ritenendo grave ed immoleto l'insulto fatto al personale del locale ufficio postelegrafico di stazione da un avventato e calunnioso ordine del giorno emanato dalla direzione; ritenuto che il personale di stazione ha dato sempre prova di solerzia per il buon andamento del servizio, fino a giungere al sacrificio; ritenuto che nessun atto di indisciplina o nessun abuso il personale ha commesso; mentre protesta contro l'inequifacibile ordine del giorno della divisione; manda il più cordiale saluto della solidarietà al vicesegretario Ludovici, esempio di funzionario sagace e correato ed insieme di federato convinto e coraggioso».

Dono alla Biblioteca

Il sig. Zorzi Raimondo ha offerto in dono al Comune, allo scopo di accrescere il materiale storico della nostra biblioteca, l'opera del missionario Cardinale, Fra Guglielmo Massina I miei trentacinque anni di missione nell'alta Etiopia ecc., in dodici volumi elegantemente rilegati.
Il Sindaco a nome della rappresentanza comunale ha rivolto all'offerente i ringraziamenti.

Mancanza di vagoni

Continua la mancanza di carri ferroviari. Se ne lamentano specialmente i negozianti di legname, i quali non sanno come indovinare la loro merce dalla Stazione della Carnia. Urgono provvedimenti.

Il freddo veramente invernale

È venuto a, come nello scorso anno, è cominciato col primo giorno dell'anno. La scorsa notte la temperatura è scesa a -7 gradi sotto zero e stamano, alle 8, avevano -4 sotto lo zero. Il tempo è bello, il cielo è limpido e terso o non soffia il vento.
La fontana di piazza Vittorio Emanuele ha i merletti di ghiaccioli.
I pattinatori sono raggiunti di gioia e fanno voti che il freddo... aumenti ancora.

Lo scoppio di una cartuccia

Venì accolto all'ospedale certo Tot Fioravante, dai Rizzi, d'anni 14, per la cura di una scottatura di secondo grado al pollice destro, causata dallo scoppio di una cartuccia. Fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

L'ultimo giorno dell'anno 1905

Fu allegrato da un tempo bellissimo; durante la mattina disturbò alquanto il vento e la temperatura si mantenne abbastanza fredda.
Nelle ore pomeridiane vi fu molto movimento in tutta la città.
Alla sera vi furono numerosi ad alloggi simposi nella intimità delle famiglie, in alcune associazioni o nei pubblici esercizi.
Dappertutto si salutò il nuovo anno col bicchiere in mano e si fecero brindisi ed auguri.

Nascite, morti e matrimoni nel 1905

Durante l'anno testè decorso vi furono 1222 denunce di nascite, 1107 di morte e 275 matrimoni.

Il primo matrimonio del 1906

celebratosi queste mattina fu quello di Leonardo Cojatti, d'anni 20, con Pia Zuliani d'anni 15, ambidue di Godia.
Come si ricorderà, circa un mese fa il Cojatti aveva rapito la sua fidanzata.

va attribuito, a quanto dicesi, a dispiacere famigliari.

La Galvani era madre di 5 figli, l'ultimo dei quali ha 5 mesi.

Tolmezzo

31 dicembre.

Nomine all'Operaia. — Venerdì alla Società Operaia si riunì il consiglio nella persona del signor Gianni Morassi, Piccolini, Pillini G., Molini Zearo, Marangoni, Pillini V., per procedere alla nomina del cassiere, del segretario, dell'ispettore, del Porta bandiera o del Vice portabandiera. Dopo breve discussione venne riconfermato nella carica di cassiere il signor Spinotti avv. Riccardo; e quale Porta bandiera il signor Morassi Gio. Batta. In quanto al Vice portabandiera, vi fu un animato dibattito; infine si votò all'unanimità il nome del signor Clapiz Natale. Molta discussa poi fu la conferma o meno dell'ispettore sociale sig. Zanolo Giobbe; gli venne però riaffermata tale mansione.

Il dibattito per la nomina del segretario fu ancora più spiccato; i questioni di tipo politico, si frapponendo alla risoluzione del cessante che non si prestava a nuove ambiguità; si disposero quindi per l'apertura di un concorso pubblico, che diremo apparente perché la persona o ormai designata (in ora parte del consiglio).

GRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

Cividale

1 Gennaio 1814. — In questo giorno cominciò in Città d'Anastria (Cividale) gravi disastri. In conseguenza di ciò avvennero nei successivi giorni lotte e molti avvenimenti. Cosi in quei tempi nei grossi centri come nei piccoli erano facili le ire, le vie di fatto e pa.socoravano otti o rancori.

Auguri

Ai nostri fedeli abbonati, ai lettori assidui, ai nostri buoni concittadini, a tutti i laboriosi friulani diamo il buon anno, augurando pace o prosperità alla nostra cara patria.

Le baracche in quarantena

Il Consiglio comunale ha votato la sospensione sull'acquisto delle baracche Döcker e speriamo che la giunta, tornando sui suoi passi, metterà definitivamente a dormire lo strano proposito portato avanti con tanta solennità, dando perciò come cosa ottonita il sussidio governativo, che nulla lascia sperare ottenibile.

Il consigliere avv. Caratti ha ribadito gran parte dei concetti da noi esposti nell'articolo «Le scuole baracche»; e l'assessore Conelli tentò una troppo tipica difesa, ripetendo l'assunzione affatto inesatta che i fabbricati in muratura consistono di più delle baracche Döcker.
Corchi Pavv. Conelli il parere di tecnici competenti, piuttosto che cedere al consiglio di letterati che, avendo letto male tre o quattro opuscoli, pretendono di spuntar sentenze o magari di mettersi a far gli ingegneri.

La società Veneta in possesso della tramvia a vapore Udine-S. Daniele

Incominciando da oggi la tramvia a vapore Udine-S. Daniele passa in possesso della Società Veneta, ben conosciuta nella nostra provincia, dove già da vari anni esercita la linea ferroviaria Cividale-Udine-Portogruaro. Il contratto di cessione venne concluso venerdì 29 dicembre p. p. e l'atto rogato dal notaio Sizzi.
Il comm. Nonfeldt, attuale proprietario della tramvia a vapore, era rappresentato dal cav. Sandreson, direttore delle ferrovie, e la società Veneta dall'ing. Seratini di Padova. Erano presenti all'atto anche il cav. Plateo, deputato anziano della provincia, o il cav. Cedolini, presidente del consorzio della tramvia.
Dicesi che la somma della società veneta s'avvicini al milione.
L'ing. De Toni, direttore della tramvia a vapore cessa delle sue funzioni di pieno accordo col comm. Nonfeldt; ma gli altri impiegati col loro capo, signor Silvio Moro, rimangono tutti, per ora, al loro posto.
Si spera che la tramvia Udine-San Daniele acquisterà maggiore incremento, e che la Società veneta non tarderà a far proseguire la linea di là del ponte di Pinzano.

in memoria di Nicolino Romano

Sabato scorso nella scuola elementare maschile di via Dante Alighieri, il direttore signor Migotti e la maestra signora Elisa Lavarini distribuirono agli alunni più poveri della seconda classe lo lire 50 elargito dai figli del conte Giuseppe Romano, Ottaviano o Francesco, fratelli del conte Nicolino, tanto presto o in modo così atroce rapito all'innocuo amore della famiglia.

trattare molto ma molto di più per appalto eravamo i camorristi, le persone pietose, i narratori di pazzano... Ora abbiamo trionfato, o Patale Amma non può attribuirsi il merito di aver migliorato le finanze del comune, perché fu sempre avveva all'appalto.
Gli emigranti recentemente impatriati, fecero intendere la loro voce; voce di lavoratori onesti e non di camorristi. Il sig. Pittini Leonario, chiamato a fare un'inchiesta quando i dazi per economia erano scesi a meno di 9 mila lire, dove aver certo rappresentato con animo commosso la ditta Pittini e Zuzzi, per la quale fece l'offerta di L. 7000 in più dell'introito minimo riscosso per economia!
Cossi dunque l'iniquo sistema di vituperare le persone oneste chiamandole una banda di camorristi. Il sig. Cesare Scotti, il quale tanto s'ingegnò nelle ultime elezioni e tanto cattedrò sul Friuli, dove era convinto che il sistema per economia o morto a sepolto, e in nuova Amma soggi il consiglio di quella «pietosa persona», che l'unico Montanari chiamò capo dei camorristi.
Dopo la vittoria di Galileo anche i più retrogradi si convinsero che la terra girava intorno al sole.
Dopo il nostro trionfo morale anche i De Mezzo, i Pardon, i Della Zanna o persino Imbricani (!) hanno ripudiato il sistema dell'economia come quella banda di camorristi!

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

Spilimbergo

28 dicembre.

A schiarimento. — Nella mia Polentia elettorale pubblicata nel «Friuli», di qualche giorno fa, allo ingiurio rivoltosi su giornali della provincia del cav. Lanfit ho contraccambiato con parole e frasi, che da taluno potrebbero essere state interpretate in modo eccedente la mia intenzione.
— Perciò, e per cominciare un autorevole mio amico, giustamente desideroso come me di contenere la polemica col cav. Lanfit a quanto strettamente esiga la difesa legittima e la necessità morale non ho nessuna difficoltà ad affermare che collo succennato frasi non ho mai inteso discutere dell'onestà del cav. Lanfit, il quale ha pure il merito d'aver — quantunque tardi — con nostro gradimento, abbandonato il campo a coloro che hanno sul Friuli impegnato una bolla a giusta lotta.

Maniago

31 dicembre

Date a Cesare quello che è di Cesare... Il nostro corrispondente da Maniago, sig. Pomponio Pasquotti, ci tiene a dichiarare non esser lui l'autore degli articoli, come da molti si crede, comparsi nel giornale Il Friuli nei numeri: 292, 293, 298, 300 o 303, riguardanti tutti le elezioni amministrative locali.
Riguardo poi all'articolo comparso nel Friuli, n. 303, 24 dicembre, intorno al quale si fanno gran commenti, ci tiene a far osservare ancora che il giorno in cui si doveva nominare il Sindaco e la Giunta municipale, ed era proprio domenica 24 dicembre, egli si trovava a Sacile in seno alla sua famiglia.
E non dice altro.
Diogene, nella mitologia, cerca l'uomo con la lanterna; l'articolista manighego della Patria del Friuli, nella vita attuale, cerca l'autore dei sommovimenti articoli, e specialmente dell'ultimo, ch'è il più pungente, e una volta trovato l'autore, lo tacciò apertamente, perchè l'esser schietti locali è anche segno di civiltà.

Palmanova

31 dicembre

Gravissimo fatto di sangue a Moreano. — Nella frazione di Moreano, Comune di Castions di Strada, è avvenuto un gravissimo fatto di sangue. Corto Luigi Del Pin di Cornoglio, per futuri motivi, venne a diverbio con Giacomo Ori, puro di Cornoglio; riscaldati entrambi, il primo colpì il Ori alla testa con un bilancino di carretta causandogli gravissime lesioni. Il ferito trovavsi in fine di vita.

Tricesimo

31 dicembre

Una donna impiccata alla corda di un campanile a Nimis. — Jori mattina nel campanile della Chiesa di S. Gerovasio, a Nimis, si presentava uno strano e lugubre spettacolo!
A ora insolita si sentì a suonare le campane; tutti si meravigliarono perchè nessuno era andato a tirare la corda.
Aprita la porta gli accessi indietreggiarono estera-fatti. Innanzi ai loro occhi dondolava il cadavere di una donna impiccata alla corda che viene tirata per far suonare lo campano.
Il cadavere fu slegato o posto a terra; nella donna si riconobbe subito Maria Galvani nata Conelli, d'anni 35, moglie del nonzolo G. B. Galvani. Il suicidio

rita di Cepletisio affermano che i tre giovanotti vennero in casa loro verso le ore 8 di sera e vi rimasero sino alle ore due dopo mezzanotte. (Che lunga conversazione).

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI Elezioni Provinciali All'altissima ora apprendiamo i risultati delle elezioni provinciali di ieri.

Illusioni pericolose

La malattia continua il suo fatale andare, e la pretesa di liberarla la pensola coi parziali e insulso provvidenti fin qui adottati, non è che una mera illusione, o niente altro.

Ciò dimostra che i mezzi fin qui adoperati per la lotta antimalarica mal rispondono alle speranze concepite... o meglio fatte concepire da chi ci aveva la sua brava ragione.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva (Ade). Anche alla quarta del Faust molta gente è accorsa. L'esecuzione è stata migliore del solito.

CESARE Dott. GIULIO

Malattie interne e specialmente malattie di petto Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2. tutti i giorni meno le domeniche.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 24 al 30 dicembre NASCITE Nati vivi maschi 8 femmine 18 morti 1

PUBBLIC. DI MATRIMONIO

Luigi Cattaruzzi muratore con Maria Giuglietti contadina - Massimo Comuzzo bracciatte con Santa Sartori tessitrice - Giuseppe Do Luca falegname con Maria Ron scatinola - Raimondo Bonanni portinolo con Ortensia Pignano casalinga

MATRIMONI

Giovanni Masanzoni panaiere con Olga Ippia tessitrice - Antonio Zuccolo operaio di cotonificio con Margherita Virgili operaia di cotonificio - Gio. Batta Modotti fabbro con Elisa Corraduzzi seggiolaia

ESTRAZIONE DEL R. LOTTO

Table with columns for cities (Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino) and numbers (1-25).

Mercato dei valori

Table with columns for various financial instruments (Azioni, Obbligazioni, Cambi) and their values.

NECROLOGIO

Sabato ebbe luogo, con affettuosa solennità, il trasporto funebre della salma di Antonietta Parpan Sabbadini.

RINGRAZIAMENTO

I figli e i congiunti tutti della signora Antonia Parpan-Sabbadini porgono sentiti ringraziamenti a tutti coloro che vollero rendere tributo d'affetto alla Adorata Esultata.

Diffida agli eredi

A Trieste dove aveva il suo ordinario domicilio decessa addì 15 luglio 1905 senza lasciare alcuna disposizione d'ultima volontà, Angelo Benzon cittadino italiano, portinote a Udine.

Tutti gli eredi, legatari o creditori, che sono cittadini austriaci o stranieri dimoranti in questo Stato, vengono diffidati in conformità al §§ 137, 138 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. No. 208 ad insinuare innanzi al sottosegretario giudiziale al più tardi fino al giorno 12 gennaio 1906 la loro pretesa contro l'eredità.

Orario ferroviario

Table with columns for arrival (Arrivi) and departure (Partenze) times for various routes.

Servizio delle Corriere

Per Cividale. - Recapito all' « Aquila Nera », via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Secondo Bolzicco Successore a PIETRO NIGG UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE POLSI - CALZE - QUANTI - FILATI - PROFUMERIE

PELLICCERIE UNICO PREMIATO LABORATORIO con deposito pelli Augusto Verza - Udine Via Mercatovecchio 5 e 7

La "FONTE PALMA", di Loser János (Budapest) da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE

Prima Fabbrica Italiana ZOCCOLI in LEGNO Premiato alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Fernet - Branca Non adoperate più Tinture dannose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea

